

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA  
DIDATTICA A DISTANZA (DAD)  
SCUOLA PRIMARIA**

Riferimento normativo: Nota MI 388 del 17 marzo 2020

*La valutazione si ispira ai caratteri della valorizzazione, della tempestività, della personalizzazione e della trasparenza. Non mira a quantificare quanto lo studente sa, ma ad osservare il processo di apprendimento, per metterlo in condizione di “imparare ad imparare” e di migliorare le proprie competenze (conoscenze e abilità). Si pone in rilievo il valore formativo, orientante e responsabilizzante della valutazione, intesa come processo in cui l’alunno è messo in condizione di capire “cosa e come si è sbagliato” e di ricevere indicazioni sulle modalità di recupero, consolidamento, approfondimento.*

Le attività di didattica a distanza saranno oggetto di valutazione nei modi seguenti:

- ciascun docente, nella valutazione dei compiti e delle prove, fornirà agli alunni indicazioni finalizzate al recupero delle carenze, nonché alla valorizzazione;
- a fine aprile ogni alunno riceverà una prima valutazione, intermedia ed orientante, sul registro elettronico, per ciascuna disciplina, espressa da ciascun docente, sulla base della **Griglia di monitoraggio e valutazione per la DAD** elaborata dalla Commissione Valutazione, discussa e approvata dal Collegio dei Docenti in data 27 aprile 2020;
- a fine maggio, ogni alunno riceverà una seconda valutazione, fondata anch’essa sugli indicatori della griglia, per ciascuna disciplina, espressa da ciascun docente.

Nello scrutinio di fine anno il team dei docenti esprimerà una valutazione sulla base del voto indicato nel documento di valutazione del primo quadrimestre, del percorso, delle attività svolte in presenza nel primo periodo didattico e delle due valutazioni relative alla DAD, sia riguardo alle discipline, sia riguardo al comportamento.

## GRIGLIA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PER LA DAD

### LIVELLO RAGGIUNTO

<b>METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (Competenze 1-2-3- 4-5-6-7-8)</b>	<b>Non rilevato per assenza</b>	<b>Parzialmente adeguato (6)</b>	<b>Adeguato (7)</b>	<b>Intermedio (8)</b>	<b>Avanzato (9-10)</b>
Partecipa alle attività sincrone (video/audio lezioni) e alle attività asincrone (mail/video/audio lezioni registrate).					
È costante nella consegna dei compiti, degli esercizi, dei materiali o dei lavori assegnati (pratici e/o teorici).					
Mostra un atteggiamento propositivo e costruttivo di condivisione con il proprio gruppo e contribuisce in modo originale, fornendo interpretazioni e punti di vista.					
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI (Competenze 1-2-3-4-5-6-7-8)</b>	<b>Non rilevato per assenza</b>	<b>Parzialmente adeguato (6)</b>	<b>Adeguato (7)</b>	<b>Intermedio (8)</b>	<b>Avanzato (9-10)</b>
Comprende brani e testi riferiti alle materie curricolari.					
Sa raccogliere dati e sintetizzare i contenuti attraverso esposizioni orali o scritte (schemi, tabelle, mappe).					
Mostra progressi nell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.					
<b>COMUNICAZIONE E LINGUAGGI (Competenza 1-2-3-6-8)</b>	<b>Non rilevato per assenza</b>	<b>Parzialmente adeguato (6)</b>	<b>Adeguato (7)</b>	<b>Intermedio (8)</b>	<b>Avanzato (9-10)</b>
Ricerca lo scambio comunicativo con le insegnanti e comunica in maniera chiara ed efficace.					

Competenze chiave europee: 1.Competenza nella madrelingua 2.Comunicazione nelle lingue straniere 3.Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6.Competenze interpersonali, interculturale e sociali e competenza civica 7.Imprenditorialità 8.Espressione culturale

**Nota di lettura**

La valutazione nella DAD ha la finalità di valorizzare le capacità e le attitudini che permettono all'alunno di sviluppare competenze. È una valutazione formativa che mette in risalto tutti gli aspetti dell'alunno e che presuppone una conoscenza dettagliata delle difficoltà riscontrate in questo periodo da ogni singola famiglia.

La valutazione così espressa non enfatizza la quantificazione del sapere e dei contenuti, ma permette all'alunno di sviluppare competenze e di comprendere, anche mediante la correzione dell'errore, come migliorare, oltre che rilevare le evidenze sulle quali si sta costruendo parte del processo su cui verrà espressa la valutazione finale.